

Il Digital Gender Gap nella cultura del digitale in sanità (a cura della Commissione Donne ASSD, Le donne incontrano la salute, 2024)

Alba Maria Gallo, Ubaldo Comite*

Esplorare il concetto di trasformazione digitale significa addentrarsi in un territorio in continua evoluzione, un cambiamento che ridefinisce le dinamiche tecnologiche, sociali e culturali.

Il Digital Gender Gap nella cultura del digitale in sanità, a cura della Commissione Donne dell'Associazione Scientifica Sanità Digitale (ASSD), coordinata da Laura Patrucco, è un'opera che si distingue per l'originalità con cui affronta questa tematica, offrendo uno sguardo trasversale e multidisciplinare su una delle sfide più attuali del nostro tempo.

Il volume nasce dalla consapevolezza che il divario digitale di genere, soprattutto nel contesto sanitario, rappresenta una sfida essenziale per il futuro e una conquista necessaria di diritti e opportunità lavorative più eque per le donne e per la comunità LGBTQ+.

Ciò che rende questo libro autentico e coinvolgente è la passione e la dedizione con cui le autrici e gli autori affrontano la questione. Ogni contributo riflette la convinzione che la trasformazione digitale possa essere uno strumento di cambiamento reale e tangibile. Credere nel progetto e nella sua missione, come dimostrato dall'impegno della Commissione Donne dell'ASSD, conferisce al volume un'autenticità rara, che trascende dalla semplice analisi scientifica per diventare un vero e proprio manifesto di cambiamento. L'empowerment femminile emerge chiaramente anche nelle immagini che corredano il volume, dove ricorrono figure di donne che hanno segnato il progresso scientifico, offrendo un'ulteriore ispirazione e concretezza al tema affrontato.

Il libro è articolato in tre sezioni principali, ciascuna delle quali contribuisce a una visione multidimensionale del problema. La prima parte analizza le disuguaglianze di genere nell'accesso alle tecnologie sanitarie, mettendo in luce come la digitalizzazione possa trasformarsi in uno strumento di equità e inclusione. Gli autori esplorano la questione da un punto di vista socio-culturale, politico ed economico, offrendo una panoramica approfondita delle possibili soluzioni.

La seconda parte del volume si distingue per la sua capacità di coniugare teoria e pratica attraverso testimonianze dirette che enfatizzano sia gli aspetti teorici sia quelli pratici delle 18 professioni sanitarie, offrendo una prospettiva unica sul digitale nell'esercizio professionale. Attraverso i dati raccolti con il questionario SeGeA e l'analisi fornita da esperti, emergono le sfide che le professioniste sanitarie affrontano quotidianamente. Le interviste mettono in luce questioni rilevanti come la difficoltà di conciliare carriera e vita privata e l'impatto

* Alba Maria Gallo, Dottoranda di ricerca in Learning Sciences and Digital Technologies, Docente a contratto di Strumenti di monitoraggio e controllo nelle amministrazioni pubbliche, Università Giustino Fortunato, Benevento.

Ubaldo Comite, Professore ordinario di Economia aziendale, Università Giustino Fortunato, Benevento.

delle tecnologie digitali sulla prevenzione e promozione di stili di vita sani. Le testimonianze arricchiscono il dibattito, fornendo un quadro realistico di come il digitale possa essere un'opportunità concreta di crescita e miglioramento professionale. Dalle iniziative della rete donne di Milano alle piattaforme di supporto psicologico, il volume sottolinea come l'innovazione digitale possa rispondere alle esigenze specifiche delle donne e della comunità LGBTQ+, contribuendo a ridurre le disuguaglianze sociali.

La terza parte è dedicata a una visione prospettica del futuro, illustrando soluzioni innovative che mirano a colmare il divario di genere nel digitale sanitario. Le proposte comprendono piattaforme digitali per il monitoraggio della salute femminile, programmi di alfabetizzazione digitale e strumenti per migliorare l'accesso ai servizi sanitari.

Il libro si rivolge a un pubblico ampio e diversificato: accademici, operatori sanitari, policy makers e organizzazioni impegnate nella promozione dell'inclusione digitale. Attraverso un linguaggio chiaro e accessibile, riesce a coinvolgere il lettore, stimolando a una riflessione consapevole e approfondita sul tema, affrontando con originalità e completezza una tematica complessa che intreccia contributi teorici ed empirici per dimostrare come l'inclusione sia il fulcro di una trasformazione digitale capace di generare opportunità reali e durature.